

Allegato A2 (PON-IOG “Garanzia Giovani”)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

L'AMORE CE L'HAI NEL SANGUE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

voce 6 scheda progetto

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: **2. Animazione culturale verso giovani**

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, avvalendosi della pluriennale esperienza della Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori Sangue Fratres, intende promuovere nei giovani e nella popolazione, residente nelle aree in cui il progetto sarà realizzato, il senso della solidarietà, del valore della cittadinanza attiva e contestualmente offrire ai giovani volontari del Servizio Civile un'esperienza di grande valore formativo per la loro futura vita lavorativa e di studio. Il **progetto è finalizzato a sostenere percorsi di sensibilizzazione e di educazione alla donazione grazie all'effettivo coinvolgimento dei Gruppi di Donatori Fratres partecipanti, insieme ai donatori ed alle loro famiglie, ai presidi sanitari territoriali ed alle ASL di competenza, ad altri Soggetti dei territori che hanno aderito al progetto.** In particolare, il progetto persegue la duplice finalità di:

- a) contribuire all'aumento del numero di donatori nei territori interessati, partecipando alle campagne locali per la promozione della cultura della donazione del sangue e degli emocomponenti, così da rappresentare un (piccolo) tassello verso l'autosufficienza di sangue;
- b) rendere la donazione un atto “normale”, sensibilizzando i cittadini fin dai primi anni, entrando nelle scuole e in altri ambienti in cui i giovani passano il loro tempo e promuovendo la cultura della donazione.

Questo obiettivo di progetto, attraverso le azioni previste darà un contributo fondamentale per la piena realizzazione del programma SICILIA IN RETE PER AIUTARE, di cui fa parte. Infatti si mirerà ad **assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età** attraverso la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone; il rafforzamento della coesione sociale, la riduzione delle disuguaglianze e la sostenibilità ambientale; una più efficace protezione dei diritti della persona rimuovendo tutte le forme di disuguaglianza (sociale, territoriale, di genere), rafforzando in particolare la tutela e i diritti dei minori e intervenendo sulle misure di sostegno alle famiglie nonché promuovendo politiche orientate all'inclusione sociale dei cittadini con disabilità e al pieno esercizio di una cittadinanza attiva.

Operativamente, il progetto mira a raggiungere una serie di obiettivi specifici:

Obiettivo 1: Operare affinché aumenti la sensibilità dei cittadini verso la donazione del sangue e degli emocomponenti, diffondendo anche le nozioni-base relative ai corretti stili di vita della popolazione raggiunta. In tal modo, non solo sarà possibile incrementare i gruppi di donatori attivi, ma anche contribuire all'educazione (in senso lato) in materia di prevenzione. In linea con quanto stabilito dal Piano Sanitario Nazionale in tema di prevenzione della salute, il progetto intende fornire a giovani e meno giovani un'adeguata consapevolezza rispetto ai rischi di un'alimentazione scorretta e di un consumo eccessivo di alcolici. Il progetto proporrà la donazione come modello di vita sana e monitorata, anche in relazione alle pratiche sportive pulite e leali. L'intenzione, infatti, è quella di formare cittadini consapevoli del proprio ruolo nella tutela della salute propria ed altrui, in quanto i criteri di selezione alla donazione richiedono l'esclusione di comportamenti a rischio e non corretti dal punto di vista della salute.

In questa visione rientra anche l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i donatori già "iscritti", incentivandoli alla partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate dai Gruppi Fratres e dalle "comunità dei donatori" di sangue nei territori. Attualmente, le iniziative sono sporadiche, non coordinate, e non seguono una strategia di intenti comuni. Pertanto, i Volontari di Servizio Civile saranno impegnati, di concerto con i volontari dei Gruppi Fratres, ad aiutare i cittadini ad orientarsi nella scelta in materia di donazione del sangue e cultura della solidarietà puntando su sicurezza, trasparenza ed efficienza del sistema. Il percorso formativo specifico sulle tematiche inerenti alla sicurezza, la tutela dei dati sensibili e il monitoraggio serviranno a rendere gli operatori volontari del SCU informati e competenti, capaci di rendere un importante servizio alla popolazione. Per quest'opera di sensibilizzazione ed informazione, saranno organizzate iniziative e manifestazioni nei luoghi di aggregazione delle località partecipanti al progetto. Verranno distribuiti materiali informativi diversi.

Risultati ed indicatori di risultato:

- Almeno **4** convegni e manifestazioni atti a promuovere la cultura del dono del sangue e dei suoi emocomponenti, rivolti alla popolazione dei Comuni in cui hanno sede i Gruppi FRATRES promotori del progetto.
- Almeno **350** persone raggiunte con materiale informativo sulla donazione di sangue, partecipanti alle diverse manifestazioni.

Obiettivo 2: Maggiore coinvolgimento delle fasce di popolazione più giovani, attraverso un incremento delle azioni attuate sul territorio e nelle scuole, al fine di accrescere il tasso dei donatori nella fascia d'età 18-25 per poter garantire un migliore turn-over generazionale.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, è prevista l'organizzazione di manifestazioni ed eventi pubblici organizzati sul territorio dai Gruppi Fratres promotori del progetto, in sinergia con i partner che hanno aderito alle attività. In particolare, saranno previste iniziative pubbliche con il supporto creativo ed organizzativo dei volontari SC, opportunamente formati e informati sul tema. Questi potranno meglio individuare canali di diffusione del messaggio promozionale, che possano coinvolgere un numero maggiore di persone d'età compresa tra i 18 e i 25 anni. È previsto il loro coinvolgimento nello studio e nella messa in atto di strategie di comunicazione nei confronti della fascia giovanile, collaborando con le associazioni del territorio. Inoltre, i volontari saranno impegnati ad incentivare le varie componenti della città (studenti/lavoratori/mondo accademico/mondo dello sport/mondo delle confessioni religiose, ecc.) e ad impegnarsi come centro attivo di sensibilizzazione alla donazione di sangue.

Risultati ed indicatori di risultato:

- Almeno **4** istituti di istruzione secondaria raggiunti dalle campagne di sensibilizzazione, per un totale di almeno **200** giovani informati
- Almeno **4** azioni di sensibilizzazione condotte presso le Parrocchie, centri di aggregazione giovanili, centri sportivi, ecc. per un totale di almeno **200** giovani informati.

Obiettivo 3: Incrementare la regolarità nella donazione, sensibilizzando ulteriormente i soci dei Gruppi Fratres, al fine di reperire in modo affidabile quantità sufficienti di sangue, potendo così contribuire all'autosufficienza. La limitata organizzazione di eventi culturali e promozionali è spesso il motivo per cui l'entusiasmo iniziale del neosocio non si trasforma in periodicità ed assiduità della donazione. Con il progetto e il prezioso contributo degli operatori volontari SCU, sarà possibile essere "più presenti" nei territori e fidelizzare i soci nuovi e di lunga data negli appuntamenti periodici con la donazione.

Risultati ed indicatori di risultato:

- Avviare percorsi condivisi con gli Enti del territorio (Aziende Sanitarie, Centri Trasfusionali e Associazioni, ecc.) per la realizzazione della formazione e la promozione della cultura del dono del sangue, sensibilizzando l'opinione pubblica a compiere questo atto civico, considerando le necessità di maggiore specificità dell'atto donazionale (procedure aferetiche e la possibilità di contribuire con maggiore consapevolezza alle esigenze dei pazienti).
- Almeno **4** serate pubbliche che verteranno sulle tematiche di salute pubblica, come ad esempio: le malattie del sangue più comuni; gli stili di vita sani per la funzionalità cardiocircolatoria; complicanze cardiache e attività fisica.
- Incrementare almeno del **4%** la raccolta nel territorio.

- Aumentare il grado di informazione e di conoscenza in materia di comprensione ed applicazione delle norme inerenti alla donazione e la trasfusione di sangue e plasma derivati, attraverso la distribuzione di opuscoli informativi.

Obiettivo 4: Avvicinare, nell'anno di Servizio Civile, i giovani volontari alla cultura e alla promozione della donazione, mediante la conoscenza dell'assetto burocratico ed organizzativo che vi è alla base. In particolare, si richiede ai ragazzi, mediante le attività che andranno ad espletare, di essere parte attiva nei Gruppi Fratres, per l'intera durata del Servizio e poi dopo la sua conclusione.

Al momento, i Gruppi coinvolti presentano una scarsa presenza di persone aventi un'età tra i 18 e i 30 anni. Lo scopo è quello di vivere l'esperienza del servizio civile come l'inizio di una lunga attività di volontariato.

In particolare, il volontario sarà impegnato in una serie di attività:

- Sviluppare capacità di ascolto, alla cultura della donazione del sangue, qualità dinamiche e abilità comunicative e relazionali spendibili nell'ambito della comunicazione, dell'informazione e della sensibilizzazione per le tematiche sociali, della raccolta e dell'analisi dei progetti affinché il servizio reso nelle attività del progetto diventi un'occasione di crescita e di realizzazione.
- Fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche specifiche per il corretto espletamento del servizio in programma, in modo da supportare l'attività del giovane in servizio civile con un adeguato intervento formativo.
- Ottimizzare le procedure e le modalità organizzative del proprio Gruppo, attraverso l'aggiornamento dei sistemi di gestione della banca dati e dei contenuti della stessa, gestendo di concerto con la segreteria l'attività di chiamata dei donatori al SIT (servizio immunoematologico e trasfusionale).

Risultati ed indicatori di risultato:

- Aumentare il grado di informazione e di conoscenza in materia di comprensione ed applicazione delle norme inerenti alla donazione e la trasfusione di sangue e plasma derivati, attraverso la distribuzione di opuscoli informativi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Le attività previste in tutte e quattro le sedi di attuazione per i volontari in servizio civile, nell'ambito del progetto saranno:

A. Attivazione sportelli informativi ubicati nelle sedi di attuazione di progetto per assicurare la fruizione dell'informazione, avvalendosi di veicoli di comunicazione agevoli: materiale informativo, notiziario e newsletter, sito internet dell'associazione.

Inoltre, i volontari saranno impegnati nell'attività di:

- Segreteria, coordinamento e gestione.
- Supporto nell'attività telefonica e di sportello.
- Realizzare brochure.
- Realizzazione del notiziario.
- Aggiornamento costante del sito internet dell'associazione.

B. Organizzazione di 12 serate informative per la promozione della donazione del sangue.

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Supporto nell'organizzazione delle serate.
- Distribuzione di materiale informativo.
- Cura dell'accoglienza del potenziale donatore.

C. Stand informativi e azioni di sensibilizzazione nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanili

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Organizzazione degli stand informativi.
- Distribuzione di materiale informativo.
- Cura dell'accoglienza del potenziale donatore.
- Affiancamento agli esperti Fratres nella conduzione degli incontri con le classi degli istituti superiori.
- Affiancamento agli esperti Fratres nella conduzione degli incontri informali con i giovani nei centri di aggregazione e/o sportivi.

Inoltre, i volontari saranno impegnati in seguenti attività come:

- Realizzazione di materiale multimediale.
- Conferenze motivazionali.
- Produzione di depliant, brochure ed opuscoli.
- Organizzazione di eventi promotori della donazione e delle giornate di raccolta.
- Cura dell'accoglienza del donatore durante le giornate di raccolte.
- Partecipazione con volantaggio durante manifestazioni locali.
- Promozione presso gli ambulatori medici e i poliambulatori.
- Promozione e sensibilizzazione presso le scuole primarie e secondarie del territorio.
- Promozione durante gli spettacoli teatrali.
- Promozione durante le assemblee dei commercianti.

- Promozione presso gli uffici comunali.

Per tutte le attività sopra descritte i ragazzi potranno guidare i mezzi dell'associazione per gli spostamenti necessari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

GRUPPO FRATRES CASSIBILE- VIA DELL'ANEMONE 44, 96100 SIRACUSA

GRUPPO FRATRES LETOJANNI- VIA MONTEBIANCO SNC, 98037 LETOJANNI

GRUPPO FRATRES SAN CIPIRELLO MARIA STELLA DEL MATTINO- VIA UCCELLO 63, 90040 SAN CIPIRELLO

GRUPPO FRATRES NICOLOSI- VIA GIUSEPPE GARIBALDI 38, 95030 NICOLOSI

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio

10

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito.
- Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice.
- Rispetto degli ambienti dove svolgono servizio mantenendo i locali puliti.
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale.

giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Oltre ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento, saranno considerati requisiti preferenziali:

- Alta motivazione.
- Spiccata sensibilità alle problematiche per le fasce deboli.
- Altre esperienze di volontariato svolte.
- Spiccata sensibilità alle problematiche inerenti alla donazione del sangue.
- Buona conoscenza dell'uso del computer.
- Patente di guida B.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid-19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

voce 15 scheda progetto

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

- **Gruppo Donatori Sangue Fratres Letojanni** via Monte bianco, ex centro diurno, snc 98037 Letojanni (Messina)
- **Gruppo Fratres Nicolosi**, Via Garibaldi n.38, 95030 Nicolosi (Catania)
- **Gruppo Fratres Cassibile**, via dell'anemone 44, 96100 Cassibile (Siracusa)
- **Gruppo Fratres San Cipirello** – Via Uccello 63, 90040 – San Cipirello (Palermo)

voce 21 scheda progetto

Durata 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

SICILIA IN RETE PER AIUTARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone